NAPOLI

Adam Rudolph apre oggi Dissonanzen, festival elettronico



a tradizione da cui provengo mi I ha insegnato 'suona come te stesso', il metodo che utilizzo io per la mia orchestra è lavorare su una partitura unica lasciando però a ogni musicista la possibilità di sviluppare il proprio percorso, anche rispetto alla cultura da cui provengono»: Adam Rudolph, leader della Go-organic Orchestra, multistrumentista jazz d'avanguardia, apre oggi la quattordicesima edizione di Dissonanzen, la rassegna di musica contemporanea che si tiene a Napoli, con il Pietrasanta project, sviluppato all'interno dell'omonima basilica in collaborazione con l'Is jazz ensemble, l'Ensemble Dissonanzen e il Consort di flauti del conservatorio di Cosenza. Lunedì prossimo sarà la volta di Cosmofonia, concerto-spettacolo ideato dai flautisti Tommaso Rossi e Gianni Trovalusci, protagonista la voce recitante di Enzo Salomone con i visual curati dallo studio Alessandro Leone. Lo spettacolo, previsto alla Fondazione Morra, propone un dialogo sul rapporto tra la musica e la scienza con letture da Galileo, Lucrezio, Brecht, Calvino accompa-

gnate dalle note di Vincenzo Galilei, Giacinto Scelsi. Giorgio Battistelli, Bruno Maderna, Mozart. L'11 novembre, al conservatorio di San Pietro a Majella, sarà la volta dell'omaggio al compositore Luigi Nono con Caminantes: un concerto elettro - acustico con il violinista Daniele Colombo, in repertorio le composizioni La lontananza nostalgica utopico futura, dedicato a Gidon Kremer, e Ricorda cosa ti hanno fatto a Auschwitz. Protagonisti il 12 novembre il sassofonista Gianpaolo Antongirolami. con un live elettro-acustico in collaborazione con la Scuola di musica elettronica del Conservatorio partenopeo, con musiche di Maja Ratkie, Horacio Vaggione, Roberto Doati, Agostino Di Scipio, James Tenney e il pianista Ciro Longobardi che propone il suo ultimo cd «Nuit», dedicato al repertorio per tastiera di Salvatore Sciarrino e in particolare della sua personale lettura dell'opera di Maurice Ravel, presenti lo stesso Sciarrino e il critico Mario Gamba. Si prosegue poi il giomo seguente con la presentazione della rivista «Le arti del suono», direttà da Agostino Di Scipio e il concerto Spam, sul palco la Scuola di Musica elettronica del Conservatorio San Pietro a Majella. La rassegna si conclude il 14 con la presentazione il pomeriggio del libro del musicologo Giacomo Danese, Adomo compositore dialettico (edizioni Rubbettino) interventi di Guido Barbieri, Enrica Lisciani Petrini e Tommaso Rossi, per concludere con un'esibizione tra le partiture dello stesso Adomo e Igor Stravinskij. La rassegna proseguirà poi dal 9 all'11 dicembre a Cosenza. Info: www.dissonanzen.it

Adriana Pollice

quotidiano comunista ANNO XXXIX · N. 264 · VENERDI 6 NOVEMBRE 2009